

ARTE / «The Cord» resterà esposta per quattro mesi

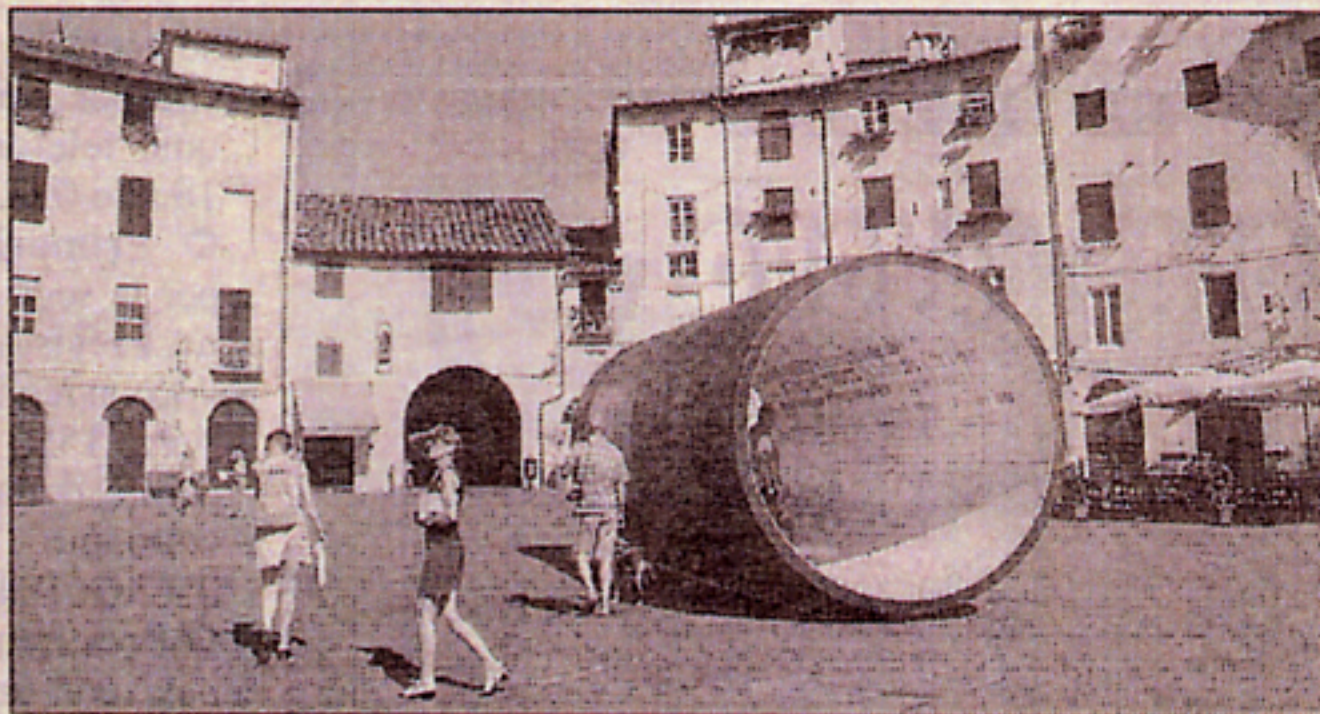
Anfiteatro, vetrina della Biennale Mega-scultura collocata in piazza

di Emanuela Benvenuti

LUCCA — Lucca è stata scelta come vetrina per presentare la 50ª Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, una delle principali rassegne mondiali d'arte contemporanea. E lo farà, assieme ad altre 12 importanti città italiane, in un modo del tutto originale: attraverso una grande struttura architettonica, in acciaio lunga sette metri e mezzo e alta tre, «The Cord», che per quattro mesi rimarrà in piazza Anfiteatro. Il sindaco Pietro Fazzi stamani alle 11.30 inaugurerà l'opera.

«È importante che la nostra città sia stata scelta come vetrina per presentare la Biennale di Venezia — ha sottolineato il sindaco ieri, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Orsetti — frutto anche del Master sulla spazio pubblico che si è tenuto a Lucca con la presenza di docenti altamente qualificati nel campo dell'arte e dell'architettura».

«The Cord, ideato dal direttore della Biennale d'Arte, Francesco Bonami, e realizzato dallo Studio Archea di Firenze e da C+S associati di Venezia — ha commentato l'architetto Marco Casamonti, docente all'Università di Genova — consiste in un cilindro di acciaio di lunghezza di oltre 200 metri, realizzato con elementi modulari ed è nato come ideale collegamento tra tutte le sedi espositive della



mostra e, al tempo stesso, come estensione della Biennale fuori dai confini della laguna: elementi modulari identici a quelli presenti a Venezia, in piazza San Marco, in questi giorni sono collocati in alcune delle più importanti piazze italiane, per raccontare la mostra e creare un ideale collegamento, un filo rosso con il suo progetto culturale, al centro del quale c'è lo spettatore invitato a riappropriarsi del controllo del proprio sguardo e della propria immaginazione». I visitatori, infatti, potranno entrare dentro la struttura in acciaio e diventare protagonisti attivi del percorso dove, al suo interno, viene illustrata la Biennale e i suoi contenuti. «Questo cilindro d'acciaio unirà idealmente Venezia a Lucca, e a Firenze, Assisi, Treviso, Verona, Torino, Bergamo, Mestre, Genova, Napoli, Bari e Paler-

mo, coinvolte in questo originale progetto — ha ribadito Vittorio Scabbia, delegato di Festival Crociere, società che ha sostenuto il progetto —. Un simbolo fisico che si sposa bene con il nostro concetto. Il tubo trasporta l'acqua, elemento su cui noi viaggiamo e facciamo visitare alle gente i paesi più belli e suggestivi del mondo. Festival Crociere ha aderito da subito al progetto acquistando queste opere e donandole alle città ospiti». The Cord sarà visitabile in piazza Anfiteatro fino al 2 novembre, giorno in cui chiuderà i battenti la grande rassegna veneziana, e poi rimarrà a disposizione della città. Dove verrà collocata? Il sindaco Pietro Fazzi non risponde e si rivolge ai lucchesi: «Chiedo alla città suggerimenti per la futura sistemazione di questa opera architettonica. Inviatemi idee».